

ROMA

CORRIERE DELLA SERA

 corriere.it
 roma.corriere.it

 Via Campania 59/C, Roma 00187 - Tel. 06 688281
 Fax 06 68828541 - mail: romail@rcs.it

InViaggi
CON CORRIERE DELLA SERA

Parti con
 le firme più autorevoli
 del tuo quotidiano



Mostra
 «Another look»:
 l'Africa
 e le foto di Tamagni
 di **Flavia Fiorentino**
 a pagina 11



Auditorium
 Arbore & Orchestra
 «Debutto in cavea
 e continuo a ridere»
 di **Laura Martellini**
 a pagina 9

OGGI 33°C
 Sereno
 Vento: variabile 1 Km/h
 Umidità: 42%

LUN	MAR	MER	GIO
22° / 28°	22° / 28°	18° / 29°	19° / 30°

Onomastici: Brigida, Rowena
Dati meteo a cura di 3BMeteo.com

InViaggi
CON CORRIERE DELLA SERA

Per saperne di più visita
 corriere.it/
 invaggioconcorriere

Senza l'acqua otto ore al giorno I Parioli a rischio

Razionamento, subito colpite le zone più in alto

Siccità e modernità
**ALTRO CHE
 CAPITALE
 DEL PAESE**

 di **Paolo Conti**

L'atroce siccità che sta assetando Roma, e incenerendo parti del territorio comunale e dei dintorni, ha prodotto uno spettacolo non solo insensato ma offensivo verso la città: la polemica politica. La Capitale si avvia a una drammatica turnazione dei rifornimenti idrici e gli atterriti romani assistono ad accuse, contestazioni, rimpalli. In qualsiasi altra Capitale europea, di fronte a una simile emergenza, l'intera classe politica si sarebbe messa a disposizione della collettività. A noi abitanti della Città Eterna tocca in sorte una rissa inaccettabile. Nessuno ha formule certe, qui parliamo di un elemento legato al gradino più elementare della qualità della vita in una grande città. Ma una domanda è lecita, visto che è Roma Capitale: l'emergenza era evitabile? Si poteva prevenire? Detto questo, l'immagine di una Roma assetata e arsa, incapace di assicurare ai turisti l'acqua dei nasoni, quando i Cesari costruivano acquedotti monumentali ed efficienti, da sola basta a definirla.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tra meno di una settimana un milione e mezzo di romani rischia di rimanere a secco: acqua razionata fino a otto ore al giorno. È l'effetto dell'ordinanza adottata dalla Regione Lazio che impone lo stop alle captazioni dal lago di Bracciano. Acea dovrà rinunciare ai 1.100 litri al secondo che attinge dal bacino idrico a nord della Capitale al quale ricorre in tempi di grave siccità. E mentre la multi-utility capitolina cerca di approntare un piano di emergenza non è ancora chiaro come sarà modulata la turnazione, ma è probabile che i primi a soffrire siano i quartieri situati più in alto.

 a pagina 2 **Fiaschetti**
LE POLEMICHE POLITICHE

Per Zingaretti
 «questa è una tragedia»
 Ma è scontro totale
 con Raggi e con l'Acea

Dopo l'ordinanza di stop alla captazione dal lago di Bracciano a partire da venerdì prossimo da parte della Regione, scoppia la polemica. «Purtroppo è una tragedia - dice il presidente del Lazio Nicola Zingaretti -, siamo stati obbligati a procedere, il livello del lago è calato troppo e c'è il rischio di una catastrofe ambientale». Acea non ci sta e attiva i propri legali per disinnescare l'atto della Regione ritenuto «abnorme e illegittimo».

 a pagina 3 **Andrea Arzilli**
CRISI IDRICA «ADESSO BOLLETTE MENO CARE»

Ira dei consumatori:
 abbassate le tariffe

 di **Erica Dellapasqua**

Allora tagliate le tariffe. È il Codacons a chiedere che gli amministratori di pensare anche alle conseguenze «più ovvie» per i consumatori, cioè alla necessità di sgravare dalle bollette i maggiori costi che gli utenti dovranno affrontare.

a pagina 3

Allarme incendi Chiusa la A1, Roma-Lido sospesa


Ostia Una donna e un ragazzino fotografano il Canadair sul mare di Ostia, ieri mattina

Pineta a fuoco, in spiaggia con il Canadair

 di **Valeria Costantini** e **Giulio De Santis**

C'è la mano dell'uomo dietro gli ultimi "nuovi" roghi: è caccia aperta al terzo piromane di Castel Fusano. La Pineta di Ostia è sotto attacco e non solo a causa dei continui focolai che divampano nell'area protetta.

continua a pagina 5

ZERO EMISSIONI INOCIVE

**Rivoluzione
 Argentario:**
 l'energia del sole
 per battelli e bus

 di **Manuela Pelati**


Zero emissioni e movimento lento tra i pini e sulle spiagge da Orbetello a Feniglia, Porto Ercole, Giannella, Santo Stefano e fino all'isola del Giglio, dove nel 2019 saranno a disposizione 4 battelli, 14 city car, 250 bici, 40 moto e decine di pullman, per gli spostamenti sull'acqua e sulla terra.

a pagina 4

IN TESTA BOLOGNA E MILANO

**La classifica
 delle città smart:**
 Roma
 è solo nona

 di **Barbara Gasperini**


Nonostante gli spazi, la densità di idee e i talenti, non è una notizia che in fatto di innovazione e trasformazione digitale, la Capitale sia rimasta indietro rispetto alle più tecnologiche Bologna, Milano e Torino, le città metropolitane più Smart d'Italia secondo il rapporto Smart Cities Index 2016 redatto ogni anno da EY e ISTAT.

continua a pagina 4

MAX MANNA
NUMISMATICA

ACQUISTA
**MONETE
 MEDAGLIE**

PAGAMENTO IMMEDIATO

NEGOZIO: VIA ORAZIO DELLO SBIRO, 7
 ROMA (OSTIA)
 TEL. 06 5672821 - 360 244610

www.maxmannanumismatica.com

Guardia e ladro, l'epilogo dopo vent'anni

Poliziotto rivede l'uomo che aveva acciuffato nel 1997: lo ferma e lo arresta di nuovo

 di **Simona De Santis**

Non sono serviti i capelli diversi, ingrigniti, né l'abbigliamento studiato per dare meno nell'occhio possibile. Il poliziotto lo riconosce, l'ha arrestato ben vent'anni prima ma non l'ha dimenticato, e lo ferma insieme al collega di pattuglia senza sapere, però, che l'uomo era evaso di galera dodici mesi fa.

È successo ieri non lontano da piazza Fiume, quartiere Salarino: gli agenti del Commissariato Vescovio notano un uo-

mo che accelera il passo alla vista della volante. Sembra molto nervoso, cerca di confondersi nei viavai dei passanti. E quasi ci riesce nella confusione della piazza. Probabilmente anche l'uomo ha riconosciuto l'agente a distanza, per questo cerca di fuggire il prima possibile. Ma i poliziotti lo raggiungono e uno degli agenti capisce subito di aver già visto quel viso in passato.

Dopo i controlli effettuati sul posto, viene fuori che L.M., pregiudicato romano di 56 anni, aveva ottenuto gli arresti

domiciliari per motivi di salute ma, un anno fa, aveva fatto perdere le sue tracce.

A carico dell'uomo c'è infatti un ordine di carcerazione emesso dal tribunale di sorveglianza di Roma in quanto evaso dai domiciliari.

Dopo essere stato condotto in commissariato per accertamenti, l'uomo è stato riportato nel carcere di Rebibbia dove dovrà finire di scontare la sua pena: 5 anni di reclusione per i reati di furto, ricettazione e falso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL FICO
 RISTORANTE - PIZZERIA

Cucina romana...
 al passo coi tempi

A 150 metri da piazza del fico
 VIA DI MONTE GIORDANO 49 - 00186 ROMA
 www.ilfico.com | ilfico@ilfico.com | Tel 06.6875568



Festa de noantri
Statua della Vergine in processione

Una passeggiata nel cuore di Trastevere, percorrendo i vicoli dell'antico rione, dove ancora si respirano le vere tradizioni. Stasera processione notturna per la Festa de Noantri: la statua della Vergine ritorna nella Chiesa di Sant'Agata. Partenza alle 20 da Largo San Giovanni de Matha.

Porta di Roma
Jazz e pop con Tullio De Piscopo

Per la rassegna Porta di Roma Live 2017, stasera alle 21.30 nel centro commerciale il concerto con ingresso gratuito di Tullio De Piscopo. Icona della musica jazz e pop, De Piscopo — messo secolo di carriera — è batterista, cantautore e percussionista, nato a Napoli nel 1946 e cresciuto in mezzo alla musica.



Ex Dogana
Carl Brave e Franco 126

Seconda giornata di Roma Brucia, musicisti emergenti della Capitale all'Ex Dogana, via dello Scalo San Lorenzo 10. Dalle 21 Carl Brave x Franco 126, Ketama Centoventisei & Pretty Solero, Mòn, Chiara Monaldi. Palco «Fuori le mura» Ozymandias, Thelonious B, Srrrxwland. «Condominio San Lorenzo»: San Diego, Leho.

Tendenze

Metallari botswani e dandy congolese nelle foto di Tamagni

«Another look»: giovani, mode e controculture
La new Africa in mostra alla galleria Il Cembalo

Dai dandy congolese di Brazzaville ai metallari cowboy di Gaborone, dai giovani ballerini di Johannesburg ai creativi di Nairobi e Dakar. Parlare d'Africa oltre gli stereotipi per raccontare mode e controculture giovanili che in molte realtà urbane del continente diventano strumento di affermazione individuale e rivendicazione politica e sociale. Attraverso le immagini di «Another look» in mostra fino al 16 settembre alla Galleria del Cembalo (Largo di Fontanella Borghese 19), Daniele Tamagni ritrae fenomeni di resistenza eccentrica e di rivendicazione della differenza attraverso la moda.

L'identità delle *fashion tribes* è rappresentata in diversi contesti geografici in cui si è



Volto
Daniele Tamagni, Coumbelle Kane Dakar, 2011. La mostra resterà aperta fino al 16 settembre alla Galleria del Cembalo

radicata una controultura popolare che si ispira a quella coloniale e occidentale, sfidandola e reinterpretandola con creatività. Così le Disquette, giovani modelle senegalesi vengono fotografate di notte sotto le luci colorate della Dakar Fashion Week mentre si esibiscono in tutta la loro zozza eleganza, con gioielli, cappelli, acconciature eccentriche e trucco pesante: una generazione degli anni '80 e '90, cresciuta con Internet e i viaggi accessibili, che vuole reinventarsi, affermarsi e osare di più. Oppure i fan della cultura pop sudafricana, come il gruppo dei Vintage Crew, ostentano un dress code contaminato da elementi «assurdi» come loro stessi li defini-

scono. «Conoscono la storia dolorosa del loro Paese, ma guardano avanti — sintetizza il loro messaggio Asanda Sizani, già fashion editor di Elle Sudafrica — si servono della moda come strumento per comunicare ciò che provano». E ancora gli Afrometals che intrecciano il loro destino con la storia di uno psichiatra italiano, Giuseppe Sbrana e della sua famiglia. Quando negli anni Settanta il medico si stabilisce in Botswana dove apre il più grande ospedale psichiatrico africano, i suoi figli, Ivo e Renato, creano il primo gruppo rock del Paese chiamato Nosey Road. Più tardi i nipoti Giuseppe e Sandra, detta Hurricane Sandy, fondano Skinflint, spostandosi dalla musica rock a



quella heavy metal con una delle band più famose del Botswana. Oggi i metallari botswani sono molti e hanno grande successo: Tamagni li riprende con giacche di pelle nera, cinte, catene, borchie e cappelli in stile western. Una sorta di ibrido tra motociclista e cowboy impegnati nel sociale, soprattutto nella lotta contro

l'Aids: «Pensiamo che la musica metal sia una forma di espressione che non ha paura di guardare la morte negli occhi — ha spiegato il cantante degli Skinflint Giuseppe — e questo può aiutare a trasmettere la brutalità assoluta della malattia».

Flavia Fiorentino
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dettagli
Daniele Tamagni, The Smarteez Joburg style battles series

Contro il razzismo polveri colorate

A Capannelle gli spruzzi fluo e il «lento violento» di D'Agostino



Euforia
La festa dei colori, mix di scie che virano dal fucsia al giallo, dal celeste al verde, accompagnate da musiche selezionate da Gigi D'Agostino

«Dance color festival» all'ippodromo delle Capannelle (via delle Capannelle 1255, apertura alle 12, www.ticketone.it). Ispirata alle festività asiatiche, la festa dei colori è una celebrazione della vita e dell'amore attraverso un'esplosione cromatica realizzata da polveri e acque colorate che eliminano qualsiasi connotazione razziale o sociale. Gigi D'Agostino realizzerà un set di tre ore con le ultime luci del tramonto. Nato e cresciuto a Torino, D'Agostino inizia a mettere dischi nel 1986 e nel 1993 concepisce un repertorio di brani originali o hit reinterpretate e registrate su dischi «acetati». Nel 1998 escono le sue prime hit «Elisir» e «Bla Bla Bla», e con il contributo di artisti come Eiffel 65, Prezioso, Albertino, Gabry Ponte, nasce un movimento noto come il «progressive mediterraneo». Un anno più tardi pubblica «L'amour toujours». In seguito realizza remix per Edoardo Bennato e Shakira e collabora con dj Albertino. Nel 2005 lancia il «lento violento», brani con bassi potenti e martellanti, e influenze della cultura afro e hardcore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SODIORAL CON INULINA

AFFRONTA L'ESTATE CON ENERGIA!

Gradevole bevanda al sapore di Arancia per recuperare rapidamente l'acqua e i sali minerali

MARKET ONLINE
Tanti prodotti a portata di click!
visita il sito: www.cadigroup-shop.eu

CADIGROUP
NUTRACEUTICI

Ca.Di.Group Srl - via Dobbiaco 26a/b - 00124 Roma - Tel. +39 06 50930490 - Fax +39 06 50933097
www.cadigroup.eu - cadigroup@cadigroup.it

Festival Pontino

Fossanova, Trio di Donizetti nell'Abbazia

Il 53° Festival di Musica pontino (che si svolge fino al 31 luglio tra Sermoneta, Latina, Priverno, Cori, Cisterna) propone oggi per il programma di musica da camera la rarità del Trio in re maggiore di Gaetano Donizetti, insieme a pagine di Chopin e Mendelssohn, con il Trio Roma Classica. Il concerto, eseguito dalle ore 19.30 nell'Infermeria dell'Abbazia di Fossanova, vedrà Antonello Maio al pianoforte, Santi Interdonato al violino e Alessandra Leardini al violoncello, riuniti per offrire al pubblico tre belle pagine cameristiche: il Trio in re maggiore di Donizetti, il Trio op. 8 in sol minore di Chopin e il Trio op. 49 in re minore di Mendelssohn. Sicuramente la più rara è quella di Donizetti il cui catalogo, a fianco delle oltre settanta opere, numerose cantate, musica religiosa, sinfonica, e vocale da camera, vede anche alcuni titoli di musica strumentale da camera, tra i quali Quartetti, Quintetti e Trii, una formazione per la quale, oltre a Donizetti, soltanto altri due operisti italiani, Cilea e Wolf-Ferrari, hanno scritto pagine di musica (info: www.fondazione-campusinternazionale.it, tel. 0773 605551, 605550, www.campusmusica.it).

© RIPRODUZIONE RISERVATA